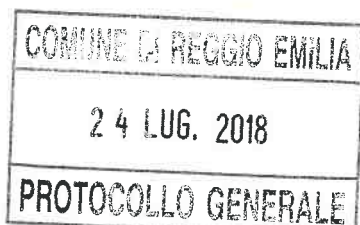


M. 95124

Reggio Emilia, 21/07/2018



647/043
APPROVATO

Aut. Emilia

Alla cortese attenzione del Sindaco
Luca Vecchi
della Presidente del Consiglio Comunale
Emanuela Caselli
dell'Assessore competente

Ordine del Giorno

Considerato che:

- La zona stazione centrale del Comune di Reggio Emilia, ed in particolare l'area del quartiere di via Turri, necessita di un intervento del Comune che riporti l'amministrazione al centro di quei luoghi con progetti di lunga durata e respiro che permettano di coniugare i bisogni futuri della città e quelli presenti dei residenti;
- Nel futuro demografico del Paese (fonti ISTAT) l'età media è destinata ad aumentare di 5 anni nell'arco dei prossimi 30 anni, nel prossimo futuro i residenti saranno sempre più concentrati nelle regioni del Centro Nord e la popolazione anziana sarà (ed è) costantemente in crescita.
- Il comune di Reggio Emilia (dati 2017) ha un indice di vecchiaia che indica 137,1 anziani ogni 100 giovani e pertanto non fa eccezione rispetto al trend nazionale;
- La popolazione giovane, che rappresenta quindi i figli di coloro che nel giro dei prossimi anni saranno nella fascia anziana della popolazione, non hanno condizioni di stabilità lavorativa, autonomia economica, possibilità di essere stanziali e quindi rimanere nei luoghi in cui sono nati e cresciuti, come le generazioni precedenti.

Considerato inoltre che:

- nella zona di via Turri è indispensabile ristabilire condizioni di serena vivibilità, che tali condizioni possono passare attraverso progetti di riqualificazione (come ad esempio quello del Parco delle Paulonie) o di altri interventi e progetti sostenuti dalle unità di prossimità e non solo ma che, insieme alle numerose azioni che si devono compiere è anche indispensabile mettere un freno alla speculazione immobiliare all'interno della quale si trova il quartiere e che per farlo il Comune può e deve intervenire;
- la città di Reggio Emilia dispone delle competenze e del know how di RETE (Reggio Emilia Terza Età) che propone servizi assistenziali territoriali e socio sanitari rivolti agli anziani autosufficienti e non autosufficienti oltre che servizi residenziali; TRAMITE le PROPRIE PARTI
- la città di Reggio Emilia dispone anche di altri partners quali (per citarne solo alcuni potenzialmente utili alla presente proposta) : ACER ed IREN; SIOCCANO DI

Tutto ciò premesso si chiede:

Di avviare il prima possibile e finanziare (entro dicembre 2018) uno studio volto a comprendere quali possano essere le modalità per il Comune di Reggio Emilia per acquisire/affittare una decina di appartamenti presenti nella zona indicata. Tali appartamenti ristrutturati e riqualificati saranno deputati all'accoglienza di persone anziane FINI SOCIALI tramite RETE. Il modello pilota che si propone garantirebbe una autonomia alle persone che arriverebbero a vivere in questi luoghi, in una zona vicina ai servizi e al centro storico,

a prezzi infinitamente più contenuti di una casa protetta o di assistenza privata (es. badanti). La proposta permetterebbe così di rispondere ad un bisogno che sarà presto incombente oltre che a dare nuova linfa ad un quartiere che ne ha estremamente bisogno. Una sperimentazione di questo tipo, inoltre, potrebbe aprire la strada a future ulteriori sperimentazioni o ampliamenti della stessa, contribuendo a riqualificare la zona, creare servizi, rispondere a una rete di bisogni.

La capogruppo SI
Lucia Lusenti

così come
emendato

